

10.A/40-005
Pavia 30 Settembre 1861.

Mio carissimo amico.

La vostra direttoria a Napoli non mi perven-
ne in quel breve tempo che vi soggiornai;
né mi è stata rimessa qui in Pavia
ove giunsi sono quasi due settimane. Il
mio ritorno a Napoli non pare possa
esser dubbio né differito oltre la metà di
ottobre. Se a Firenze avete veduto il bar-
lunone avete saputo da lui com'egli
cederebbe all' Università di Napoli
il suo erbario insieme alla biblioteca;
il che avvenendo non si farebbero
più scuse per me a non accettare
la carica di professore e direttore dell'orto
botanico.

Soltantodici insieme al fratello ed al padre.
Comato con stima ed affetto mi confermo

(Tera)

odraff.
G. Garporini